



Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

ET 9 ed 1/23 (I/XXIII).

Codice: dinis651
Denominazione: DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65
UFI: 9G51-F017-100C-6MET

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Diluente per vernici alla nitrocellulosa- Antinebbia. Per la pulizia di pennelli, attrezzi, superfici, ecc.

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
USO AL CONSUMO	-	-	✓
USO PROFESSIONALE	-	✓	-
USO INDUSTRIALE	✓	-	-

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: SPRINTCHIMICA S.P.A.
Indirizzo: Piazza Vivaldi 3/4/5
Località e Stato: 50065 PONTASSIEVE-LOC. SIECI (FI)
ITALIA
tel. +39 055 8328221- 8309116
fax +39 055 8363722
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza: sds@sprintchimica.it
Fornitore: Sprintchimica s.p.a.

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore):
TEL: 081/5453333 Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, NAPOLI
TEL: 055-7947819 Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, FIRENZE
TEL: 0382-244444 Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, PAVIA
TEL: 02-66101029 Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, MILANO
TEL: 800883300 Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, BERGAMO
TEL: 06-49978000 Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, ROMA
TEL: 06-3054343 Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, ROMA
TEL: 800183459 Azienda ospedaliera universitaria riuniti, FOGGIA
TEL: 0668593726 Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, ROMA
TEL: 800011858 Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, VERONA

Emergenza (consulenza tecnica) ore ufficio: 8-13: 14-18 Tel: 055/8328221-8309116



SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 2	H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Tossicità per la riproduzione, categoria 2	H361d	Sospettato di nuocere al feto.
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P331	NON provocare il vomito.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.

Contiene:

TOLUENE
ACETONE
ACETATO DI METILE
ACETATO DI ETILE

2.3. Altri pericoli



SPRINTCHIMICA S.P.A.

dinis651 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65

Revisione n.46
Data revisione 19/05/2023
Stampata il 19/05/2023
Pagina n. 3 / 38
Sostituisce la revisione:45 (Data revisione 04/05/2023)

IT

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
ACETONE		
INDEX 606-001-00-8	35 ≤ x < 50	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 200-662-2		
CAS 67-64-1		
Reg. REACH 01-2119471330-49		
TOLUENE		
INDEX 601-021-00-3	10 ≤ x < 25	Flam. Liq. 2 H225, Repr. 2 H361d, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336
CE 203-625-9		
CAS 108-88-3		
Reg. REACH 01-2119471310-51-XXXX		
ACETATO DI ETILE		
INDEX 607-022-00-5	10 ≤ x < 20	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 205-500-4		
CAS 141-78-6		
Reg. REACH 01-2119475103-46-XXXX		
ACETATO DI METILE		
INDEX 607-021-00-X	10 ≤ x < 35	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 201-185-2		
CAS 79-20-9		
Reg. REACH	esenzione da registrazione: art. 2, par.7, punto d) del Reg. REACH 1907/2006	
2-PROPANOLO		
INDEX 603-117-00-0	5 ≤ x < 9	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336
CE 200-661-7		
CAS 67-63-0		
Reg. REACH 01-2119457558-25-XXXX		
MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE		
INDEX	1 ≤ x < 4	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Aquatic Chronic 3 H412 STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l
CE 905-588-0		
CAS		
Reg. REACH 01-2119486136-34-XXXX		
ACETATO DI ISOPROPILE		
INDEX 607-024-00-6	1 ≤ x < 4	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C
CE 203-561-1		
CAS 108-21-4		
Reg. REACH	esenzione da registrazione: art. 2, par.7, punto d) del Reg. REACH 1907/2006	
METANOLO		
INDEX 603-001-00-X	0 ≤ x < 3	Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, STOT SE 1 H370 STOT SE 2 H371: ≥ 3% STA Orale: 100 mg/kg, STA Cutanea: 300 mg/kg, STA Inalazione vapori: 3 mg/l
CE 200-659-6		
CAS 67-56-1		
Reg. REACH	esenzione da registrazione: art. 2, par.7, punto d) del Reg. REACH 1907/2006	
N-BUTILE ACETATO		
INDEX 607-025-00-1	1 ≤ x < 4	Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 204-658-1		
CAS 123-86-4		
Reg. REACH 01-2119485493-29-XXXX		
N-ESANO		
INDEX 601-037-00-0	0 ≤ x < 2,5	Flam. Liq. 2 H225, Repr. 2 H361f, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411 STOT RE 2 H373: ≥ 5%
CE 203-777-6		
CAS 110-54-3		
Reg. REACH	esenzione da registrazione: art. 2, par.7, punto d) del Reg. REACH 1907/2006	



SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>

EPTANO

INDEX 601-008-00-2 $0,5 \leq x < 0,7$

Flam. Liq. 2 H225, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 1 H410 M=1, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C

CE 205-563-8

CAS 142-82-5

Reg. REACH esenzione da registrazione: art. 2, par.7, punto d) del Reg. REACH 1907/2006

METILE FORMIATO

INDEX 607-014-00-1 $0,2 \leq x < 0,25$

Flam. Liq. 1 H224, Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H335

LD50 Orale: 1500 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l

CE 203-481-7

CAS 107-31-3

Reg. REACH esenzione da registrazione: art. 2, par.7, punto d) del Reg. REACH 1907/2006

DICLOROMETANO

INDEX 602-004-00-3 $0,069 \leq x < 0,0707$

Carc. 2 H351, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336

CE 200-838-9

CAS 75-09-2

Reg. REACH 01-2119480404-41

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliere di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

MISURE PROTEZIONE PER I PRIMI SOCCORRITORI: per i DPI necessari per gli interventi di primo soccorso fare riferimento alla sezione 8.2 della presente scheda dati di sicurezza.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Contatto con gli occhi: Il prodotto può causare irritazione, rossore, lacrimazione.

Contatto con la pelle: Il prodotto può provocare rossore cutaneo, irritazione.

Inalazione: Il prodotto può provocare nausea o vomito, mal di testa, sonnolenza, vertigini, incoscienza.

Ingestione: Il prodotto può provocare nausea o vomito.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente. In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non



devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente

Non intraprendere alcuna azione che implichi alcun rischio personale o senza un adeguato addestramento. Evacuare le aree circostanti.

Non toccare o camminare sul materiale versato.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della presente Scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Indossare un respiratore appropriato quando la ventilazione è inadeguata.

Non inalare nebbie/vapori/fumi. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Seguire le opportune procedure interne previste per il personale non autorizzato ad intervenire direttamente in caso di rilascio accidentale.

6.1.2 Per chi interviene direttamente

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Evacuare il personale non addetto. Indossare adeguati dispositivi di protezione. (consultare la sezione 8 della presente Scheda dati di sicurezza). Seguire le opportune procedure interne per il personale autorizzato. Isolare l'area di pericolo e negare l'ingresso. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o aspirazione- adeguata negli ambienti di lavoro.

Controllare i valori di soglia nell'aria indicati nella sezione 8.

Il movimento dell'aria deve avvenire in direzione di allontanamento dalle persone.

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini.

Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo con adeguata aspirazione localizzata. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. È necessario prevedere misure antiesplosive.

Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche.

Osservare le misure di protezione personale descritte nella sezione 8.

Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi nonché l'inalazione di vapori.

Tenere lontano dai generi alimentari. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

Prima degli intervalli ed al termine del lavoro lavare le mani ed applicare una crema dermoprotettiva.

Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale, con etichetta ben evidente.



SPRINTCHIMICA S.P.A.

dinis651 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65

Revisione n.46
Data revisione 19/05/2023
Stampata il 19/05/2023
Pagina n. 6 / 38
Sostituisce la revisione:45 (Data revisione 04/05/2023)

IT

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento ... / >>

Conservare in recipienti chiusi, in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione, al riparo dai raggi solari diretti.
Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione.
Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso diverso rispetto a quanto indicato nella sezione 1.2 della presente scheda dati di sicurezza

Vedere gli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

BGR	България	НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ, СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.5 от 17 Януари 2020г.)
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α' 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ "σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιογόνους παράγοντες κατά την εργασία"»
HRV	Hrvatska	Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
LTU	Lietuva	Jsakymas dėl lietuvis higienos normos hn 23:2011 „cheminių medžiagų profesinio poveikio ribiniai dydžiai. Matavimo ir poveikio vertinimo bendrieji reikalavimai“ patvirtinimo
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
ROU	România	Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2022



SPRINTCHIMICA S.P.A.

dinis651 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65

Revisione n.46
Data revisione 19/05/2023
Stampata il 19/05/2023
Pagina n. 7 / 38
Sostituisce la revisione:45 (Data revisione 04/05/2023)

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

ACETONE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	600		1400		
VLEP	FRA	1210	500	2420	1000	
TLV	GRC	1780		3560		
GVI/KGVI	HRV	1210	500			
VLEP	ITA	1210	500			
RD	LTU	1210	500	2420	1000	
NDS/NDSch	POL	600		1800		
TLV	ROU	1210	500			
MV	SVN	1210	500	2420	1000	
WEL	GBR	1210	500	3620	1500	
OEL	EU	1210	500			
TLV-ACGIH			250		500	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	10,6	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	1,06	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	30,4	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3,04	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	21	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	29,5	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			0 mg/kg/d	62 mg/kg/d				
Inalazione			0 mg/m3	200 mg/m3			2420 mg/m3	1210 mg/m3
Dermica			0 mg/kg/d	62 mg/kg/d			0 mg/kg/d	186 mg/kg/d



SPRINTCHIMICA S.P.A.

dinis651 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65

Revisione n.46
Data revisione 19/05/2023
Stampata il 19/05/2023
Pagina n. 8 / 38
Sostituisce la revisione:45 (Data revisione 04/05/2023)

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

TOLUENE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	192	50	384	100	PELLE
VLEP	FRA	76,8	20	384	100	PELLE
TLV	GRC	192	50	384	100	
GVI/KGVI	HRV	192	50	384	100	PELLE
VLEP	ITA	192	50			PELLE
RD	LTU	192	50	384	100	PELLE
NDS/NDSch	POL	100		200		PELLE
TLV	ROU	192	50	384	100	PELLE
MV	SVN	192	50	384	100	PELLE
WEL	GBR	191	50	384	100	PELLE
OEL	EU	192	50	384	100	PELLE
TLV-ACGIH			20			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,68	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,68	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	16,39	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	16,39	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	13,61	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,89	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale			VND	8,13 mg/kg/d				
Inalazione	226 mg/m3	226 mg/m3	56,5 mg/m3	56,5 mg/m3	384 mg/m3	384 mg/m3	192 mg/m3	192 mg/m3
Dermica			VND	226 mg/kg/d			VND	384 mg/kg/d



SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

ACETATO DI ETILE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	734	200	1468	400	
VLEP	FRA	734	200	1468	400	
TLV	GRC	734	200	1468	400	
GVI/KGVI	HRV	734	200	1468	400	
VLEP	ITA	734	200	1468	400	
RD	LTU	500	150	1100 (C)	300 (C)	
NDS/NDSch	POL	734		1468		
TLV	ROU	734	200	1468	400	
MV	SVN	734	200	1468	400	
WEL	GBR	734	200	1468	400	
OEL	EU	734	200	1468	400	
TLV-ACGIH		1441	400			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,24	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,024	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,15	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,115	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1,65	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	650	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	200	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,148	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale				4,5 mg/kg bw/d				
Inalazione	734 mg/m3	734 mg/m3	367 mg/m3	367 mg/m3	1468 g/m3	1468 g/m3	734 mg/m3	734 mg/m3
Dermica			VND	37 mg/m3			VND	63 mg/kg/d

ACETATO DI METILE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	610	200	760	250	PELLE
TLV	GRC	610	200	760	250	
GVI/KGVI	HRV	616	200	770	250	
RD	LTU	450	150	900	300	
NDS/NDSch	POL	250		600		
MV	SVN	610	200	1240	400	
WEL	GBR	616	200	770	250	
TLV-ACGIH		606	200	757	250	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,12	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,012	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,128	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0128	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1,2	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	600	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	20,4	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,041	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale				44 mg/kg bw/d				
Inalazione			152 mg/m3	131 mg/m3			305 mg/l	610 mg/l
Dermica				44 mg/kg bw/d				88 mg/kg bw/d



SPRINTCHIMICA S.P.A.

dinis651 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65

Revisione n.46
Data revisione 19/05/2023
Stampata il 19/05/2023
Pagina n. 10 / 38
Sostituisce la revisione:45 (Data revisione 04/05/2023)

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

2-PROPANOLO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	980		1225		
VLEP	FRA			980	400	
TLV	GRC	980	400	1225	500	
GVI/KGVI	HRV	999	400	1250	500	
RD	LTU	350	150	600	250	
NDS/NDSch	POL	900		1200		PELLE
TLV	ROU	200	81	500	203	
MV	SVN	500	200	1000	400	
WEL	GBR	999	400	1250	500	
TLV-ACGIH		492	200	983	400	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	140,9	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	140,9	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	552	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	552	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	140,9	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	2,251	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	28	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale			VND	26				
				mg/kg				
Inalazione			VND	89			VND	500
				mg/m3				mg/m3
Dermica			VND	319			VND	888
				mg/kg				mg/kg

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	ITA	221	50	442	100	PELLE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,327	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,327	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	12,46	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,327	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	6,58	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,31	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale				1,6				
				mg/kg/d				
Inalazione	174	174		14,8	289	289		77
	mg/m3	mg/m3		mg/m3	mg/m3	mg/m3		mg/m3
Dermica				108				180
				mg/kg/d				mg/kg/d



SPRINTCHIMICA S.P.A.

dinis651 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65

Revisione n.46
Data revisione 19/05/2023
Stampata il 19/05/2023
Pagina n. 11 / 38
Sostituisce la revisione:45 (Data revisione 04/05/2023)

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

ACETATO DI ISOPROPILE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	950	250	1140	300	
TLV	GRC	950	250	1140	275	
GVI/KGVI	HRV			849	200	
NDS/NDSch	POL	600		1000		
TLV	ROU	400	96	600	144	
MV	SVN	420	100	420	100	
WEL	GBR			849	200	
TLV-ACGIH			100		150	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,22	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,022	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,25	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,125	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1,1	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	190	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,35	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione				510 mg/kg		850 mg/kg	420 mg/kg	420 mg/kg
Dermica								43 mg/kg bw/d

METANOLO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	260	200			PELLE
VLEP	FRA	260	200	1300	1000	PELLE 11
TLV	GRC	260	200	325	250	
GVI/KGVI	HRV	260	200			PELLE
VLEP	ITA	260	200			PELLE
RD	LTU	260	200			PELLE
NDS/NDSch	POL	100		300		PELLE
TLV	ROU	260	200			PELLE
MV	SVN	260	200	1040	800	PELLE
WEL	GBR	266	200	333	250	PELLE
OEL	EU	260	200			PELLE
TLV-ACGIH		262	200	328	250	PELLE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	154	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	15,4	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	570,4	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1540	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	23,5	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		8 mg/kg bw/d		8 mg/kg/d				
Inalazione	50 mg/m3	50 mg/m3	50 mg/m3	50 mg/m3	260 mg/m3	260 mg/m3	260 mg/m3	260 mg/m3
Dermica		8 mg/kg bw/d		8 mg/kg bw/d		40 mg/kg bw/d	40 mg/kg	40 mg/kg



SPRINTCHIMICA S.P.A.

dinis651 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65

Revisione n.46
Data revisione 19/05/2023
Stampata il 19/05/2023
Pagina n. 12 / 38
Sostituisce la revisione:45 (Data revisione 04/05/2023)

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

N-BUTILE ACETATO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	710		950		
VLEP	FRA	710	150	940	200	
TLV	GRC	710	150	950	200	
GVI/KGVI	HRV	241	50	723	150	
VLEP	ITA	241	50	723	150	
RD	LTU	241	50	723	150	
NDS/NDSch	POL	240		720		
TLV	ROU	241	50	723	150	
MV	SVN	300	62	600	124	
WEL	GBR	724	150	966	200	
OEL	EU	241	50	723	150	
TLV-ACGIH			50		150	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,18	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,18	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,981	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0981	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,36	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	35,6	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,0903	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Locali cronici	Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori		Locali cronici	Sistemici cronici
	Locali acuti	Sistemici acuti			Locali acuti	Sistemici acuti		
Orale				2 mg/kg bw/d		2 mg/kg bw/d		
Inalazione	859,7 mg/m3	859,7 mg/m3	102,34 mg/m3	102,34 mg/m3	960 mg/m3	960 mg/m3	480 mg/m3	480 mg/m3
Dermica		6 mg/kg bw/d		3,4 mg/kg bw/d		11 mg/kg bw/d		7 mg/kg bw/d

N-ESANO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	72	20			
VLEP	FRA	72	20			
TLV	GRC	72	20			
GVI/KGVI	HRV	72	20			PELLE
VLEP	ITA	72	20			
RD	LTU	72	20			
NDS/NDSch	POL	72				PELLE
TLV	ROU	72	20			
MV	SVN	72	20	576	160	
WEL	GBR	72	20			
OEL	EU	72	20			
TLV-ACGIH		176	50			PELLE



SPRINTCHIMICA S.P.A.

dinis651 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65

Revisione n.46
Data revisione 19/05/2023
Stampata il 19/05/2023
Pagina n. 13 / 38
Sostituisce la revisione:45 (Data revisione 04/05/2023)

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

EPTANO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	1600				
VLEP	FRA	1668	400	2085	500	
TLV	GRC	2000	500	2000	500	
GVI/KGVI	HRV	2085	500			PELLE
VLEP	ITA	2085	500			
RD	LTU	2085	500	3128	750	
NDS/NDSch	POL	1200		2000		
TLV	ROU	2085	500			
MV	SVN	2085	500	2085	500	
WEL	GBR	2085	500			
OEL	EU	2085	500			
TLV-ACGIH		1639	400	2049	500	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				149 mg/kg bw/d				
Inalazione				447 mg/kg				2085 mg/kg
Dermica				149 mg/kg bw/d				300 mg/kg bw/d

ETANOLO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	1000				
VLEP	FRA	1900	1000	9500	5000	
TLV	GRC	1900	1000			
GVI/KGVI	HRV	1900	1000			
RD	LTU	1000	500	1900	1000	
NDS/NDSch	POL	1900				
TLV	ROU	1900	1000	9500	5000	
MV	SVN	960	500	1920	1000	
WEL	GBR	1920	1000			
TLV-ACGIH				1884	1000	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,96	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,79	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	3,6	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	2,9	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	2,75	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	580	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	0,729	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,63	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				87 mg/kg bw/d				
Inalazione	950 mg/m3			114 mg/m3	1900 mg/m3	VND	VND	950 mg/m3
Dermica				206 mg/kg bw/d			VND	343 mg/kg



SPRINTCHIMICA S.P.A.

dinis651 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65

Revisione n.46
Data revisione 19/05/2023
Stampata il 19/05/2023
Pagina n. 14 / 38
Sostituisce la revisione:45 (Data revisione 04/05/2023)

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

METILE FORMIATO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
OEL	EU	125	50	250	100	PELLE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,115	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,011	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,439	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,044	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	8117	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,02	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Inalazione			14,29	14,29	120	120		
				mg/m3	mg/m3	mg/m3		
Dermica				2,02	NPI	17,1		
				mg/kg bw/d		mg/kg		
						bw/d		

DICLOROMETANO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	353	100	706	200	PELLE
VLEP	FRA	178	50	356	100	PELLE
TLV	GRC	353	100	706	200	PELLE
GVI/KGVI	HRV	353	100	706	200	PELLE
VLEP	ITA	175	50	353	100	PELLE
RD	LTU	120	35	250	70	PELLE
NDS/NDSch	POL	88		353		PELLE
TLV	ROU	353	100	706	200	PELLE
MV	SVN	353	100	706	200	PELLE
WEL	GBR	353	100	706	200	PELLE
OEL	EU	353	100	706	200	PELLE
TLV-ACGIH		174	50			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,31	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,031	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	2,57	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,26	mg/kg dw
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,27	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	26	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,33	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale				0,06				
				mg/kg bw/d				
Inalazione	VND	353	VND	88,3	706		353	
		mg/m3		mg/m3	mg/m3		mg/m3	
Dermica			VND	5,82			12	
				mg/kg			mg/kg	
							bw/d	

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

1330-20-7 Xilene:

TWA (Italia): Valore a breve termine: 651 mg/m³, 150 ppm; Valore a lungo termine: 434 mg/m³, 100 ppm A4, IBE

VL (Italia): Valore a breve termine: 442 mg/m³, 100 ppm Valore a lungo termine: 221 mg/m³, 50 ppm Pelle



SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

IOELV (EU): Valore a breve termine: 442 mg/m³, 100 ppm Valore a lungo termine: 221 mg/m³, 50 ppm Pelle
100-41-4 Etilbenzene
TWA (Italia): Valore a lungo termine: 87 mg/m³, 20 ppm A3, IBE
VL (Italia): Valore a breve termine: 884 mg/m³, 200 ppm Valore a lungo termine: 442 mg/m³, 100 ppm Pelle
IOELV (EU): Valore a breve termine: 884 mg/m³, 200 ppm Valore a lungo termine: 442 mg/m³, 100 ppm Pelle
CAS 108-88-3 Toluene
ACGIH (Italia): Valore a lungo termine: 75,4 mg/m³, 20 ppm A4, IBE
VL (Italia): Valore a lungo termine: 192 mg/m³, 50 ppm Pelle
IOELV (EU): Valore a breve termine: 384 mg/m³, 100 ppm Valore a lungo termine: 192 mg/m³, 50 ppm

Componenti con valori limite biologici:

CAS 1330-20-7 xilene

IBE (Italia): 1,5 g/g creatinina

Matrice: urine

Momento del prelievo: a fine turno

Indicatore biologico di esposizione: acido metilippurico

CAS 100-41-4 Etilbenzene

IBE (Italia): 0,7 g/g creatinina

Matrice: urine

Momento del prelievo: f.t.f.s.l

Indicatore biologico di esposizione: acido mandelico + acido fenilgliosilico

Matrice: aria di fine espirazione Momento del prelievo: non critico

Indicatore biologico di esposizione: etilbenzene

CAS 108-88-3 Toluene

IBE (Italia): 0,02 mg/l

Matrice: sangue

Momento del prelievo: a prima ultimo turno settimana lavorativa Indicatore biologico di esposizione: toluene

0,03 mg/l Matrice: urine

Momento del prelievo: a fine turno Indicatore biologico di esposizione: toluene

0,3 mg/g creatinina Matrice: urine

Momento del prelievo: a fine turno

Indicatore biologico di esposizione: o-cresolo

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta delle misure di gestione del rischio e le condizioni operative, consultare anche gli scenari espositivi allegati.

Il prodotto deve essere utilizzato in ciclo chiuso, in ambienti fortemente aerati ed in presenza di forti aspirazioni localizzate.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374):

Gomma nitrile - NBR: spessore $\geq 0,35$ mm; tempo d'insorgenza ≥ 480 min.

Gomma butile - IIR: spessore $\geq 0,5$ mm; tempo d'insorgenza ≥ 480 min.

Gomma fluorurata - FKM: spessore $\geq 0,4$ mm; tempo d'insorgenza ≥ 480 min.

Polivinilcloruro - PVC: spessore $\geq 0,5$ mm; tempo d'insorgenza ≥ 480 min.

Raccomandazione: smaltire in modo adeguato i guanti contaminati.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.



SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

Per le informazioni sul controllo dell'esposizione ambientale fare riferimento agli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.

N-BUTILE ACETATO

Osservare igiene stretta. Conservare il recipiente ben chiuso. Non mangiare, né bere, né fumare durante il lavoro.

Protezione respiratoria: Maschera antigas con filtro di tipo A. Ad alte concentrazioni di vapore/gas: autorespiratore.

Protezione delle mani: Guanti protettivi. materiali per indumenti protettivi (buona resistenza) Gomma butilica, alcool polivinilico, tetrafluoretilene.

materiali per indumenti protettivi (minore resistenza) Polietilene clorurato, poliuretano.

materiali per indumenti protettivi (scarsa resistenza)

Gomma naturale, neoprene, gomma nitrilica, polietilene, cloruro di polivinile, viton, neoprene/gomma naturale.

Protezioni per occhi: Occhiali di protezione a mascherina.

Protezione della pelle: Indumenti protettivi.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	Nota: Condizioni standard (NTP) di temperatura (20°C) e pressione (101,3 kPa)
Colore	incolore	Metodo: UNI-EN13725
Odore	caratteristico di solvente	Sostanza: ACETONE
Soglia olfattiva	47,5 mg/m ³	Metodo: ASTM D97
Punto di fusione o di congelamento	< -69 °C	Nota: Condizioni Standard di pressione (101,3 kPa)
Punto di ebollizione iniziale	> 50 °C	Sostanza: MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE
Intervallo di ebollizione	50-200 °C	Metodo: ASTM D 1078
Infiammabilità	liquido infiammabile	Nota: Condizioni Standard di pressione (101,3 kPa)
Limite inferiore esplosività	2,6 % (v/v)	Sostanza: ACETATO DI METILE
Limite superiore esplosività	13 % (v/v)	Metodo: ASTM D 1078
Punto di infiammabilità	-17 °C	Nota: Condizioni Standard di pressione (101,3 kPa)
Temperatura di autoaccensione	> 465 °C	Sostanza: ACETONE
Temperatura di decomposizione	non disponibile	Metodo: ASTM E659
pH	6	Nota: Condizioni Standard di pressione (101,3 kPa)
Viscosità cinematica	>0,40 mm ² /s (Valore riferito a ACETATO DI METILE CAS: 79-20-9)	Sostanza: MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE
		Metodo: Estrazione in fase acquosa
		Metodo: ASTM D445
		Nota: < 20,5 mm ² /s @ 40°C
		Temperatura: 20 °C



SPRINTCHIMICA S.P.A.

dinis651 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65

Revisione n.46
Data revisione 19/05/2023
Stampata il 19/05/2023
Pagina n. 17 / 38
Sostituisce la revisione:45 (Data revisione 04/05/2023)

IT

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>

Viscosità dinamica	> 0,38 mPas (Valore riferito a ACETATO DI METILE CAS: 79-20-9)	Metodo:ASTM D445 Temperatura: 20 °C
Solubilità	insolubile in acqua	Motivo per mancanza dato:Non disponibile per la miscela.Per le sostanze contenute consultare la sez. 12 Metodo:ASTM D1331 Sostanza:ACETONE Temperatura: 20 °C Metodo:ASTM D 4052 Temperatura: 20 °C Nota:Densità relativa della miscela di vapore/aria= rapporto della densità dell'aria secca a 20°C e la pressione standard
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile	
Tensione di vapore	24 kPa	
Densità e/o Densità relativa	0,87- 0,9 kg/l kg/l	
Densità di vapore relativa	>1	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione	5,6	Nota:(Acetato di Butile = 1) Sostanza:ACETONE
VOC (Direttiva 2010/75/UE)	100,00 % - 832,60 g/litro	
VOC (carbonio volatile)	65,48 % - 545,15 g/litro	
Liposolubilità	Nei comuni solventi organici	

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

2-PROPANOLO

Reagisce con: acidi forti,agenti ossidanti forti.

N-BUTILE ACETATO

Può essere incendiato da scintille. Gas/vapore può propagarsi raso suolo, possibilità accensione a distanza. Reazione acida.

DICLOROMETANO

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Si decompone per effetto del calore.

Si decompone a contatto con: luce,umidità.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali di impiego e di stoccaggio, ma può diventare instabile in particolari condizioni (vedi punti 10.3 e 10.4)

2-PROPANOLO

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio °C.

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

N-BUTILE ACETATO

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

DICLOROMETANO

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

Può reagire pericolosamente con agenti ossidanti e riducenti, con acidi e basi forti.

2-PROPANOLO



SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>

Può formare miscele esplosive con: aria. Evitare il contatto con: acidi forti, agenti ossidanti forti.

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

Evitare il contatto con: agenti ossidanti.

N-BUTILE ACETATO

Evitare il contatto con: acidi, basi, sostanze ossidanti.

DICLOROMETANO

Rischio di esplosione a contatto con: metalli alcalini, acido nitrico, polvere di alluminio, etandiammina, cloruro di alluminio, acido perclorico, pentossido di diazoto, azoturo di sodio, n-metiln nitro urea, idrossido di potassio. Può reagire pericolosamente con: metalli alcalino terrosi, polveri metalliche, sodio ammidico, potassio ter-butolato. Può formare miscele esplosive con: aria.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna reazione pericolosa nelle normali condizioni di impiego a stoccaggio.

Evitare l'esposizione a calore, alte temperature, fiamme e scintille.

Evitare il contatto con: acidi e basi forti, agenti ossidanti e riducenti.

2-PROPANOLO

Evitare l'esposizione a: calore, fiamme libere.

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

Evitare l'esposizione a: calore, fonti di accensione.

N-BUTILE ACETATO

Evitare l'esposizione a: umidità, fonti di calore, fiamme libere.

Può reagire pericolosamente se esposto a: scariche elettrostatiche, fiamme libere, umidità, calore.

DICLOROMETANO

Evitare l'esposizione a: alte temperature, fiamme libere, fonti di calore, superfici surriscaldate, umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con: agenti ossidanti, agenti riducenti, acidi forti, basi forti.

2-PROPANOLO

Evitare il contatto con: acidi forti, agenti ossidanti forti, metalli alcalini, alluminio, ferro, ammine.

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

Evitare il contatto con: agenti ossidanti.

N-BUTILE ACETATO

Evitare il contatto con: acidi forti, basi forti, sostanze ossidanti.

Scioglie diverse materie plastiche °C

DICLOROMETANO

Incompatibile con: alluminio, magnesio, sodio, potassio, acido nitrico, sostanze caustiche, forti ossidanti.

Evitare il contatto con: ammine.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

N-BUTILE ACETATO

Sviluppa: anidride carbonica, monossido di carbonio.

DICLOROMETANO

Può sviluppare: diossine, fosgene, acido cloridrico.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

2-PROPANOLO

In caso di inalazione: Dopo l'assorbimento: Dolori di testa, vertigini, ebbrezza, svenimento. In elevata concentrazione i vapori hanno un effetto irritante agli occhi e alle mucose.

In caso di ingestione:

Nausea, vomito, dolori addominali, disturbi gastro-intestinali, caduta della pressione sanguigna.

Per ingestione di grandi quantità: svenimento, coma, paralisi respiratoria (morte). In caso di ingestione o di vomito pericolo di penetrazione nei polmoni. Dopo l'assorbimento si possono subire danni ai reni ed al fegato.

Contatto con la pelle:

Un prolungato e ripetuto contatto cutaneo può impoverire lo strato lipidico della cute e provocare una dermatite.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>****MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE**

CAS 1330-20-7 xilene

Orale: LD50: 3.523 mg/kg (ratto)

Cutaneo: LD50: 2.000 mg/kg (coniglio)

Per inalazione: LC50 (4h): 27,541 mg/l (ratto)

CAS 100-41-4 Etilbenzene

Orale: LD50/24 h: 3.500 mg/kg (ratto)

Cutaneo: LD50: 15.400 mg/kg (coniglio)

Per inalazione: LC50/4h: 17,6 mg/l (ratto)

CAS 108-88-3 Toluene

Orale: LD50: 5.000 mg/kg (ratto)

Cutaneo: LD50: 12.267 mg/kg (coniglio)

Per inalazione: LC50/4h: 25,7 mg/l (ratto)

N-BUTILE ACETATO

Principali sintomi

Vertigini, narcosi, Tosse, nausea, vomito, mal di testa, Stato d'incoscienza, Respiro affannoso.

Tossico per l'organo sistemico coinvolto - esposizione ripetuta L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. Altri effetti avversi

Componenti del prodotto possono essere assorbiti dal corpo mediante inalazione.

DICLOROMETANO

Tossicità acuta per via orale

Bassa tossicità se ingerito. Piccole quantità ingerite incidentalmente durante normali operazioni non dovrebbero causare danni; tuttavia l'ingestione di quantità più grandi può causare danni.

DL50, Ratto, > 2 000 mg/kg Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Tossicità acuta per via cutanea

È improbabile che il contatto cutaneo prolungato produca un assorbimento della sostanza in quantità nocive.

DL50, Ratto, > 2 000 mg/kg Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Tossicità acuta per inalazione

In aree circoscritte o scarsamente ventilate, i vapori possono accumularsi facilmente e causare perdita di conoscenza e morte. I vapori possono causare irritazione delle prime vie respiratorie (naso e gola). L'esposizione eccessiva può causare carbossiemoglobinemia, perciò difficoltà della capacità del sangue a trasportare ossigeno. Effetti minimali anestetici o narcotici si possono osservare tra i 500- 1.000 p.p.m. di cloruro di metilene. Livelli progressivamente maggiori oltre 1.000 p.p.m. possono causare capogiri, ubriachezza, e al di sotto dei 10.000 p.p.m. incoscienza o morte. Questi elevati livelli v Questi elevati livelli possono anche provocare aritmia cardiaca (irregolarità dei battiti cardiaci).

CL50, Topo, 7 h, vapore, 49000 mg/m3.

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione**TOLUENE**

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

N-BUTILE ACETATO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

N-ESANO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: inalazione aria ambiente.

DICLOROMETANO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>****TOLUENE**

Possiede azione tossica sul sistema nervoso centrale e periferico con encefalopatie e polineuriti; l'azione irritante si esplica su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

ACETATO DI ETILE

effetti Cronic: ESPOSIZIONE/CONTATTO PER LUNGA DURATA O RIPETUTA: Pelle rossa. Irritazione della pelle. Pizzicore. Eruzione cutanea/infiammazione. Modificazione della composizione del sangue. Perdita dell'appetito. Ipertrofia/lesione del fegato. Lesione dei reni.

N-BUTILE ACETATO

Nell'uomo i vapori di sostanza causano irritazione degli occhi e del naso. In caso di esposizioni ripetute, si hanno irritazione cutanea, dermatosi (con secchezza e screpolatura della pelle) e cheratiti.

N-ESANO

L'azione tossica cronica riguarda il sistema nervoso centrale e periferico; questo è anche interessato da un effetto acuto. L'azione irritante si esplica su apparato respiratorio, congiuntive e cute.

DICLOROMETANO

L'azione tossica acuta sull'uomo provoca disturbi dello stato cognitivo, solo se respirato a dosi notevoli. A 200-500 ppm si manifestano: nausea, vomito, vertigine, parestesia, astenia e cefalea. Il contatto cutaneo provoca dolore, che però scompare presto senza lasciare bruciature. Contatti prolungati possono causare ustione chimica. Per contatto con gli occhi si hanno lesioni superficiali della cornea. Si possono avere casi di dermatosi per contatto ripetuto.

Effetti interattivi**TOLUENE**

Alcuni medicinali o altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo del toluene.

N-ESANO

Un'esposizione contemporanea al toluene o al metiletilchetone inibisce il metabolismo della sostanza e la formazione di 2,5-esanedione (INRS, 2008).

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - vapori) della miscela:	> 20 mg/l
ATE (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:	>2000 mg/kg

ACETONE

LD50 (Cutanea):	7400 mg/kg Coniglio (Rabbit)
LD50 (Orale):	5800 mg/kg Ratto (Rat)
LC50 (Inalazione vapori):	76 mg/l/4h Ratto (Rat)

TOLUENE

LD50 (Cutanea):	12667 mg/kg Coniglio (Rabbit)
LD50 (Orale):	> 5000 mg/kg Ratto (Rat)
LC50 (Inalazione vapori):	25,7 mg/l/4h Ratto (Rat)

ACETATO DI ETILE

LD50 (Cutanea):	> 20000 mg/kg Coniglio (Rabbit)
LD50 (Orale):	4934 mg/kg Ratto (Rat)
LC50 (Inalazione vapori):	> 22,5 mg/l/6h Ratto (Rat)

ACETATO DI METILE

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg Ratto (Rat)
LD50 (Orale):	> 6482 mg/kg Ratto (Rat)
LC50 (Inalazione vapori):	> 49,28 mg/l/4h Coniglio (Rabbit)

2-PROPANOLO

LD50 (Cutanea):	13900 mg/kg Coniglio (Rabbit)
LD50 (Orale):	5840 mg/kg Ratto (Rat)
LC50 (Inalazione vapori):	> 25 mg/l/4h Ratto (Rat)

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg Coniglio (Rabbit)
STA (Cutanea):	1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LD50 (Orale):	3523 mg/kg Ratto (Rat)

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>**

LC50 (Inalazione vapori): 27,571 mg/l/4h Ratto (Rat)
STA (Inalazione vapori): 11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

ACETATO DI ISOPROPILE
LD50 (Cutanea): 20 mg/kg Coniglio (Rabbit)
LD50 (Orale): 6750 mg/kg Ratto (Rat)
LC50 (Inalazione vapori): 50,6 mg/l/4h Ratto (Rat) mg/l 8h

METANOLO
LD50 (Cutanea): 17100 mg/kg Coniglio (Rabbit)
STA (Cutanea): 300 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LD50 (Orale): > 2528 mg/kg Ratto (Rat) OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)
STA (Orale): 100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LC50 (Inalazione vapori): 128 mg/l/4h Ratto (Rat)
STA (Inalazione vapori): 3 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

N-BUTILE ACETATO
LD50 (Cutanea): > 14000 mg/kg Coniglio (Rabbit)
LD50 (Orale): 10760 mg/kg Ratto (Rat)
LC50 (Inalazione vapori): 23,4 mg/l/4h Ratto (rat)

N-ESANO
LD50 (Cutanea): 3000 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale): 5000 mg/kg Rat

EPTANO
LD50 (Cutanea): 2000 mg/kg Coniglio (Rabbit)
LD50 (Orale): 5000 mg/kg Ratto (Rat)
LC50 (Inalazione vapori): 29,29 mg/l/4h Ratto (Rat)

METILE FORMIATO
LD50 (Cutanea): 5000 mg/kg Coniglio (Rabbit)
1500 mg/kg Ratto (Rat Sprague-Dawley male/female) OECD Guideline 401
(Acute Oral Toxicity)
LD50 (Orale): > 5,2 mg/l/4h Ratto (Rat Sprague-Dawley male/female) OECD Guideline 403
(Acute Inhalation Toxicity)
LC50 (Inalazione vapori):

DICLOROMETANO
LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Ratto (Rat)
LD50 (Orale): > 2000 mg/kg Ratto (Rat)
LC50 (Inalazione vapori): 86 mg/l/4h Ratto (Rat)

ACETONE
Tossicità acuta, Orale:
LD50: 5800 mg/kg/bw
Specie: Ratto; Sprague-Dawley; femmina
Risultato: Non classificato
Classificazione: Non classificato
Metodo: --
Affidabilità (Klimisch score): 2

Tossicità acuta, Cutanea:
LD50: 7400 mg/kg
Specie: Coniglio; maschio/femmina
Risultato: Non classificato
Classificazione: Non classificato
Metodo: Code of federal regulations: 21 CFR 191.10
Affidabilità (Klimisch score): 2

Tossicità acuta, Inalazione vapori:
LC50: 76 mg/l/4h
Specie: Ratto; femmina
Risultato: Non classificato
Classificazione: Non classificato
Metodo: --



SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Affidabilità (Klimisch score): 2

TOLUENE

Orale NOAEL: 625 mg/kg/bw/d (human)
mg/m3 (human).

Per inalazione: NOAEC: 98

ACETATO DI METILE

Tossicità Acuta, Orale:

Specie: Ratto - Carworth-Wistar - maschio

Risultato: Non classificato

Classificazione: Non classificato

Metodo: OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)

Affidabilità (Klimisch score): 2

Tossicità Acuta, Inalazione vapori:

Specie: Coniglio – albino – maschio/femmina

Risultato: Non classificato

Classificazione: Non classificato

Metodo: standard acute method (nessuna linea guida seguita)

Affidabilità (Klimisch score): 2

Tossicità Acuta, Cutanea:

Specie: Ratto – Wistar – maschio/femmina

Risultato: Non classificato

Classificazione: Non classificato

Metodo: OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)

Affidabilità (Klimisch score): 1

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

Nocivo a contatto con la pelle o se inalato.

DICLOROMETANO

Tossicità orale subacuta: NOAEL(C)= 6 mg/kg bw/day per via orale, ratto; Tossicità orale subacuta: NOAEC.=. 200 ppm, inalazione, ratto.

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

ACETONE

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Specie: Porcellino d'India

Risultato: Non classificato

Classificazione: Non classificato

Metodo: --

Affidabilità (Klimisch score): 2

Il contatto ripetuto può causare dermatiti.

TOLUENE

Provoca irritazione cutanea.

ACETATO DI METILE

Irritazione Cutanea:

Specie: Coniglio - New Zealand White

Risultato: Non classificato

Classificazione: Non classificato

Metodo: OECD Guideline 404 (Acute Dermal Irritation / Corrosion)

Affidabilità (Klimisch score): 1

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>****2-PROPANOLO**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente:

Skin Irrit. 2; H315

Provoca irritazione cutanea.

METANOLO

Non irritante (coniglio, OECD 404 / EU Method B.4)

N-BUTILE ACETATO

Nessuna irritazione della pelle, Coniglio (OECD404).

DICLOROMETANO

Un breve contatto può causare una moderata irritazione alla pelle con arrossamento locale. Può causare una reazione più grave su pelle coperta (sotto gli abiti, guanti, ecc).

Un contatto prolungato può provocare ustioni alla pelle. I sintomi possono comprendere un forte arrossamento locale, gonfiore e danni ai tessuti.

Ampi contatti cutanei con il cloruro di metilene, come l'immersione possono causare una sensazione di bruciore intenso, seguita da freddo e sensazione di torpore che si verificherà successivamente.

Può causare secchezza e desquamazione della pelle.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

ACETONE

Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente: Eye Irrit. 2; H319 Provoca grave irritazione oculare.

Specie: Coniglio - New Zealand White

Risultato: leggermente irritante

Classificazione: Irritante Oculare –

Un lieve effetto irritante dell'acetone è stato riscontrato negli occhi di coniglio con un test dell'occhio a basso volume con l'applicazione di 10 µl di acetone. Gli effetti basati sui punteggi di Draize erano completamente reversibili entro 7 giorni

Metodo: test similare a OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion), in vivo

Affidabilità (Klimisch score): 1

TOLUENE

Deboli effetti irritanti.

ACETATO DI ETILE

Irritante; categoria 2.

ACETATO DI METILE

Irritazione Oculare:

Specie: Coniglio - New Zealand White

Risultato: Non classificato

Classificazione: Irritante Oculare – Classificazione stabilita a seguito di permanenza degli effetti di irritazione dopo l'applicazione di 72 ore. Nessun effetto è stato osservato dopo 7 giorni dall'applicazione.

Metodo: OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion), in vivo

Affidabilità (Klimisch score): 1

2-PROPANOLO

Provoca grave irritazione oculare.

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente: Eye Irrit. 2; H319

Provoca grave irritazione oculare.



SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

N-BUTILE ACETATO

Nessuna irritazione degli occhi , Coniglio (OECD405).

DICLOROMETANO

Puó causare una modesta irritazione agli occhi che può essere lenta da curare. Può causare una lieve lesione corneale.
I vapori possono irritare gli occhi con leggeri disturbi ed arrossamento.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACETONE

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

2-PROPANOLO

asandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

METANOLO

Non sensibilizzante (porcellino d'india, OECD 406)

DICLOROMETANO

Per sensibilizzazione della pelle: Non rilevati dati significativi.

Sensibilizzazione respiratoria

DICLOROMETANO

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie: Non sono disponibili dati significativi.

Sensibilizzazione cutanea

N-BUTILE ACETATO

Topo e Porcellino d'India: Non sensibilizzante. (MEST; Maximisation Test; OECD 406).

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACETONE

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ACETATO DI ETILE

Negativo Metodo: Equivalente all'OCSE 471 Substrato: Batteri (S. typhimurium) Valore sperimentale.

2-PROPANOLO

asandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Mutazioni genetiche cellule mammarie (in vitro, hamster):

Negativo (OECD 476). Effetto mutageno batterico: (in vitro, Test Ames): Negativo (OECD 471).

Test del micro-nucleo: (in vivo, Topo): Negativo (OECD 474).

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N-BUTILE ACETATO

Salmonella typhimurium: Test di Ames negativo. CHL: negaivo (senza attivazione metanbolica) (OECD 473 aberrazione cromosomica).

DICLOROMETANO

Studi di tossicità genetica in vitro hanno dato risultati negativi in alcuni casi e positivi in altri. Risultati negativi o equivoci sono stati ottenuti in studi di tossicità genetica con il cloruro di metilene utilizzando cellule di mammiferi o animali. Ciò è in linea con la mancanza di interazione con il DNA in ratti e porcellini d'India. Sebbene i risultati di test batteriologici di Ames siano generalmente positivi, i dati in generale suggeriscono che il potenziale genotossico non sia un fattore significativo nella tossicità del cloruro di metilene.

CANCEROGENICITÀ



SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACETONE

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

TOLUENE

Classificata nel gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC) - (IARC, 1999).

L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno".

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N-ESANO

L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno"- (US EPA file on-line 2015).

DICLOROMETANO

Classificata nel gruppo 2A (probabile cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC).

Classificata come "probabile cancerogeno" dalla US National Toxicology Program (NTP) - (US DHHS, 2014). Via di esposizione: Inalazione.

E' stato osservato che il cloruro di metilene aumenti l'incidenza di tumori maligni nei topi e di quelli benigni nei ratti. Altri studi sugli animali svolti sul solo cloruro di metilene, così come diversi studi sull'epidemiologia umana, non sono riusciti a mostrare una risposta tumorigenica. Si pensa che il cloruro di metilene non ponga agli esseri umani un rischio carcinogenico misurabile quando manipolato sotto raccomandazione. Studi hanno dimostrato che i tumori osservati nei topi sono tipici per questa specie. Studi su lavoratori con esposizioni combinate al cloruro di metilene e al 1,2- dicloropropano hanno riportato un'aumentata incidenza di colangiocarcinoma.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Sospettato di nuocere al feto

ACETONE

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ACETATO DI ETILE

NOAEC: Equivalente all'OCSE 414: 73300 mg/m³ 1-19 giorni (gestazione, quotidiano) Ratto Cambiamenti istopatologico. Generale Read-across.

NOAEL: Equivalente all'OCSE 414: > 3600 mg/kg bw/giorno 8 - 14 giorni (gestazione, quotidiano): Topo Nessun effetto.

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N-BUTILE ACETATO

NOAEC: 3615 mg/m³ (ratto maschio/femmina) (OECD416). LOAEC: 7230 mg/m³. (ratto) (OECD 414).

DICLOROMETANO

In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

ACETATO DI ETILE

NOAEL Equivalente all'OCSE 416: 26400 mg/kg bw/giorno 18 settimana/e Topo Maschio/femmina Nessun effetto Generale Read-across.

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

TOLUENE

Sospettato di nuocere al feto. Via di esposizione : Inalazione.



SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

DICLOROMETANO

È risultato tossico per il feto in animali di laboratorio a dosi tossiche per la madre. Non ha causato malformazioni alla nascita in animali di laboratorio.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può provocare sonnolenza o vertigini

ACETONE

STOT SE 3; H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente:

TOLUENE

Può provocare sonnolenza o vertigini.

ACETATO DI ETILE

Orale NOAEL Equivalente all'OCSE 410: 900 mg/kg bw/giorno: Nessun effetto 90-92 giorno/giorni. Ratto Maschio/femmina Valore sperimentale.

Inalazione NOEC Equivalente all'OCSE 413: 350 ppm: Effetti generali 94 giorno/giorni Ratto Maschio/femmina Valore sperimentale.

Inalazione LOEC Equivalente all'OCSE 413: 350 ppm: Irritazione nasale 94 giorno/giorni Ratto Maschio/femmina Valore sperimentale.

ACETATO DI METILE

Può provocare sonnolenza o vertigini.

2-PROPANOLO

Può provocare sonnolenza o vertigini.

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente:

STOT SE 3; H335: Può irritare le vie respiratorie.

N-BUTILE ACETATO

STOT Single Exp. 3 Può provocare sonnolenza o vertigini;

DICLOROMETANO

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Organi bersaglio

ACETONE

Effetti narcotici.

TOLUENE

Sistema nervoso centrale;

ACETATO DI ETILE

Può provocare sonnolenza o vertigini; Organi bersaglio: Sistema nervoso centrale.

ACETATO DI METILE

Sistema nervoso centrale.

N-BUTILE ACETATO

SISTEMA NERVOSO CENTRALE.

DICLOROMETANO

sistema nervoso centrale.

Via di esposizione



SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

ACETONE
INALAZIONE.

TOLUENE
Inalazione.

ACETATO DI ETILE
Inalazione.

2-PROPANOLO
INALAZIONE E ORALE.

DICLOROMETANO
Inalazione.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Può provocare danni agli organi

ACETONE
Orale: LOAEL 1700 mg/kg/bw/d (ratto)
Per inalazione : NOAEC: 22,5 mg/l (ratto)

TOLUENE
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Ototossicità
Sistema nervoso centrale. Effetti neuropsicologici, Disfunzioni uditive ed effetti sulla visione dei colori.

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE
Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente: STOT RE 2; H373 : Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Orale NOAEL 250 mg/kg/bw/d (ratto)

CAS 100-41-4 Etilbenzene
Per inalazione: NOAEC: 0,5 mg/l (ratto)
CAS 108-88-3 Toluene
Orale: NOAEL: 625 mg/kg/bw/d (human)
Per inalazione: NOAEC: 98 mg/m3 (human)

METANOLO
Causa danni agli organi.

DICLOROMETANO
Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi: Rene.
Fegato. Sangue.
L'esposizione eccessiva può causare carbossemoglobinemia, perciò difficoltà della capacità del sangue a trasportare ossigeno.

Organi bersaglio

TOLUENE
Ototossicità; Sistema nervoso centrale.

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE
Può provocare danni agli organi uditivi in caso di esposizione prolungata e ripetuta.

METANOLO
Nervo ottico, sistema nervoso centrale.

Via di esposizione

TOLUENE
Inalazione.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE



SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Tossico per aspirazione

ACETONE

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

TOLUENE

L'aspirazione direttamente attraverso la cavità orale o nasale, o indirettamente a seguito di vomito, può avere effetti acuti gravi sui polmoni. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente:

Asp. Tox. 1; H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

Categoria: 1

DICLOROMETANO

Durante l'ingestione o il vomito il prodotto può essere aspirato nei polmoni, il che ha come conseguenza un rapido assorbimento e danni ad altri sistemi dell'organismo.

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

ACETONE

Acuta eco-tossicità

Tossicità acquatica, Specie, Dose effettiva, Durata della esposizione

Tossicità ittica:

Alburnus alburnus (alburnus) (acqua marina), LC50 11.000 mg/l, 96 h

Tossicità nei crostacei acquatici:

Artemisia salina (acqua marina), EC50 2100 mg/l, 24 h

Tossicità nelle alghe:

Prorocentrum minimum (acqua marina), NOEC 430 mg/l, 96 h

Tossicità batterica, fango attivo, EC12 1.000 mg/l, 30 minuti

Eco-tossicità sul tempo prolungato, Tossicità sul tempo prolungato negli organismi acquatici invertebrati: 28 giorni NOEC (Daphnia pulex (pulce d'acqua); riproduzione: 2.212 mg/l

Non sono disponibili dati sugli effetti a tempo prolungato nei pesci e nelle alghe. Gli effetti a tempo prolungato negli organismi acquatici non sono rilevanti a causa della rapida eliminazione nell'acqua.

TOLUENE

EC50 (48h)3,78 mg/l (Crostacei - Ceriodaphnia dubia)

EC50 (96h)134 mg/l (Alghe - Chlamydomonas angulosa)

LC50 (96h)5,5 mg/l (Pesci - Oncorhynchus kisutch)

NOEC - 40 giorni1,39 mg/l (Pesci - Oncorhynchus kisutch)

NOEC - 7 giorni0,74 mg/l (Crostacei - Ceriodaphnia dubia)

NOEC - 72 ore10 mg/l (Alghe - Skeletonema costatum).

2-PROPANOLO

Effetto tossico sui pesci e sul plancton.

Tossicità per le alghe: EC50 alghe verdi: 1.800 mg/L/7d

Tossicità per le dafnie: EC50 Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 10.000 mg/L/48h.

Tossicità per i pesci: LC50 pimephales promelas: 9.640 mg/L/96h.

Ulteriori indicazioni:Tossicità per piante terrestri: CI50 Lactuca sativa: 2.104 mg/kg/3d.

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

NOEC - 72 ore0,44 mg/l (algae)

CAS 1330-20-7 xilene



SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

NOEC - 72 ore: 0,44 mg/l (algae)

CAS 100-41-4 Etilbenzene

EC50/48h: 1,8 mg/l (Invertebrati - Daphnia magna)

LC50 /96h: 3,6 mg/l (Algae - Selenastrum Capricornutum) - 2,6 mg/l (Mysidopsis bahia) - 4,2 mg/l (Oncorhynchus mykiss)

NOEC: 3,4 mg/l (Algae - Selenastrum Capricornutum) - 1 mg/l (Crostei - Ceriodaphnia dubia)

CAS 108-88-3 Toluene

EC50/96h: 134 mg/l (Algae - Chlamydomonas angulosa)

EC50/48h: 3,78 mg/l (Crostei - Ceriodaphnia dubia)

LC50 /96h: 5,5 mg/l (Pesci - Oncorhynchus kisutch)

NOEC - 72 ore: 10 mg/l (Algae - Skeletonema costatum)

NOEC - 7 giorni: 0,74 mg/l (Crostei - Ceriodaphnia dubia)

NOEC - 40 giorni: 1,39 mg/l (Pesci - Oncorhynchus kisutch)

DICLOROMETANO

Tossicità acuta per i pesci

Il materiale è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50 tra 10 e 100 mg/L nelle speci più sensibili).

CL50, Pimephales promelas (Cavedano americano), Prova a flusso continuo, 96 h, 193 mg/l

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

CL50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova statica, 27 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 202 o equivalente

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

EC50, Alghe, 8 giorni= 550 mg/l mg/l,

Tossicità per i batteri

CE50, fango attivo, Prova statica, 40 min, 2 590 mg/l, Test OECD 209

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico Tossicità cronica per i pesci

NOEC, Pimephales promelas (Cavedano americano), Prova a flusso continuo, 28 d, crescita, 83 mg/l.

METILE FORMIATO

EC50 - Crostei

500 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

1079 mg/l/72h

EPTANO

LC50 - Pesci

5,738 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss

EC50 - Crostei

1,5 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

4,338 mg/l/72h Algae

NOEC Cronica Pesci

1,284 mg/l

NOEC Cronica Crostei

1 mg/l

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

0,97 mg/l

TOLUENE

LC50 - Pesci

5,5 mg/l/96h Oncorhynchus kisutch

EC50 - Crostei

3,78 mg/l/48h Crostei - Ceriodaphnia dubia

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

12,5 mg/l/72h Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata

NOEC Cronica Pesci

1,39 mg/l Oncorhynchus kisutch - 40 giorni - 40 days

NOEC Cronica Crostei

0,74 mg/l Daphnia magna 7 giorni -7 days

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

10 mg/l Skeletonema costatum

N-ESANO

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

9,285 mg/l/72h

DICLOROMETANO

LC50 - Pesci

193 mg/l/96h Pimephales promelas,

EC50 - Crostei

27 mg/l/48h daphnia magna

NOEC Cronica Pesci

83 mg/l Pimephales promelas (Cavedano americano) 28 days

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

> 662 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)

METANOLO

LC50 - Pesci

15400 mg/l/96h Lepomis Macrochirus, EPA-660/3-75-009, 1975)

EC50 - Crostei

18260 mg/l/48h Daphnia Magna, OECD 202

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

22000 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata, OECD 201 / EPA OPPTS

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>**

850.5400

2-PROPANOLO

LC50 - Pesci

EC50 - Crostacei

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

9640 mg/l/96h Pimephales promelas

10000 mg/l/48h 48 h Daphnia -

> 100 mg/l/72h 72 h Scenedesmus subspicatus

ACETONE

LC50 - Pesci

EC50 - Crostacei

NOEC Cronica Crostacei

5540 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss) OECD Guideline 203 (Fish, Acute Toxicity Test)

8800 mg/l/48h Daphnia Magna

530 mg/l Microcystis aeruginosa

ACETATO DI METILE

LC50 - Pesci

EC50 - Crostacei

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

> 250 mg/l/96h Brachidanio renio - pesce (fish) OECD 203,

> 1000 mg/l/48h Daphnia magna

> 120 mg/l/72h Alghe (Aquatic plant): Desmodesmus subspicatus OECD Guideline 201

ACETATO DI ETILE

LC50 - Pesci

EC50 - Crostacei

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

220 mg/l/96h Pimephales promelas - US EPA method E03-05

165 mg/l/48h Daphnia magna

> 100 mg/l/72h Alghe: Desmodesmus subspicatus - OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)

< 6,9 mg/l QSAR

NOEC Cronica Pesci

NOEC Cronica Crostacei

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

2,4 mg/l Daphnia magna (21 d)

1000 mg/l Desmodesmus subspicatus

ACETATO DI ISOPROPILE

EC50 - Crostacei

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

110 mg/l/48h Artemia Salina

250 mg/l/72h

95 mg/l

N-BUTILE ACETATO

LC50 - Pesci

EC50 - Crostacei

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

18 mg/l/96h Pimephales promelas

44 mg/l/48h Daphnia magna

647 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus

200 mg/l Desmodesmus subspicatus

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

0,44 mg/l 72 h Alghe

12.2. Persistenza e degradabilità**ACETONE**

Persistenza e degradabilità Degradabilità abiotica, DT50, 19–114 d (aria, degradazione indiretta foto-ossidante per reazione con radicali ossidril). Degradazione abiotica: non esistente (acqua, idrolisi). Degradabilità biotica, 91 %/28 d (OECD 301B). ThSB 84 %/5 d. (BOD5, APHA 219). CSB: 2,21 gO2/g Il prodotto è facilmente e velocemente biodegradabile. Comportamento nei depuratori In fango attivo: 100 %/4 d (condizioni anaerobiche; apparecchiatura Warburg). Rapidamente Biodegradabile.

TOLUENE

Rapidamente biodegradabile.

ACETATO DI ETILE

Biodegradazione in acqua: >70% test: durata 28 giorni. Facilmente biodegradabile nell'acqua. La stabilità della sostanza è pH-dipendente.

ACETATO DI METILE

Considerazioni sullo smaltimento: >70% BOD del ThOD (20 d) (OECD 301D; EEC 92/69, C.4-E) (aerobico, fango attivo, domestico, non adattato).

2-PROPANOLO

Il prodotto è facilmente biodegradabile. BOD 5: 53 % ThOD: 72 %

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

Rapidamente biodegradabile

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>****N-BUTILE ACETATO**

Facilmente biodegradabile nell'acqua: 83%(28d).

DICLOROMETANO

Rapidamente biodegradabile.

METILE FORMIATO

Rapidamente degradabile

EPTANO

Solubilità in acqua

0,1 - 100 mg/l

Rapidamente degradabile

TOLUENE

Rapidamente degradabile

N-ESANO

Solubilità in acqua

0,1 - 100 mg/l

Rapidamente degradabile

DICLOROMETANO

Solubilità in acqua

13200 mg/l

Rapidamente degradabile

METANOLO

Solubilità in acqua

1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

2-PROPANOLO

Rapidamente degradabile

ACETONE

Rapidamente degradabile

ACETATO DI METILE

Solubilità in acqua

243500 mg/l

Rapidamente degradabile

ACETATO DI ETILE

Solubilità in acqua

> 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

ACETATO DI ISOPROPILE

Solubilità in acqua

> 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

N-BUTILE ACETATO

Solubilità in acqua

1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo**ACETONE**

In base al coefficiente di distribuzione ottanolo/acqua non è da aspettarsi un'accumulazione in organismi.

TOLUENE

In base al coefficiente di distribuzione ottanolo/acqua non è da aspettarsi un'accumulazione in organismi. BCF: 90.

ACETATO DI ETILEBCF: 30 (durata: 3 giorni su *Leuciscus idus*.) Basso potenziale di bioaccumulazione (BCF < 500).

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>****ACETATO DI METILE**

in base al coefficiente di ripartizione n-ottanolo-acqua (log Pow) non c'è da aspettarsi una accumulazione negli organismi.

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

In base al coefficiente di distribuzione ottanolo/acqua non è da aspettarsi un'accumulazione notevole in organismi.

In base al BCF si presume basso potenziale di bioaccumulo BCF: 29 (Fish)

METANOLO

poco bioaccumulabile.

N-BUTILE ACETATO

Basso potenziale di bioaccumulazione (Log Kow < 4)

DICLOROMETANO

Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): 1,25 a 20 °C Misurato

Fattore di bioconcentrazione (BCF): 2 - 40 Pesce Misurato.

EPTANO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	4,5
BCF	552

TOLUENE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	2,73
BCF	90

N-ESANO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	4
BCF	501,187

DICLOROMETANO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	1,25
BCF	2

METANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	-0,77
BCF	0,2

2-PROPANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,05
BCF	< 4

ACETONE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	-0,23
BCF	3

ACETATO DI METILE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,18
--	------

ACETATO DI ETILE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,68
BCF	30

ACETATO DI ISOPROPILE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	1,03
--	------

N-BUTILE ACETATO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	2,3
BCF	15,3

12.4. Mobilità nel suolo

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>****ACETONE**

Mobile nel suolo

Coefficiente di assorbimento suolo Kd: 1,5 l/kg a 20 °C

TOLUENE

In base al coefficiente di distribuzione ottanolo/ acqua si presume un basso potenziale di assorbimento e un'alta mobilità.

ACETATO DI ETILE

Basso potenziale di adsorbimento nel suolo. Evapora rapidamente.

ACETATO DI METILE

Valutazione trasporto tra reparti ambientali - volatilità: la sostanza evapora lentamente nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.

Adsorbimento nel terreno: non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno.

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

In base al coefficiente di distribuzione ottanolo/ acqua si presume un basso potenziale di assorbimento e un'alta mobilità

Log Koc: 3,16

METANOLO

evapora rapidamente. BCF: <10.

N-BUTILE ACETATO

NON è PREVISTO adsorbimento nel suolo.

DICLOROMETANO

Il potenziale di mobilità nel suolo è molto alto (Koc fra 0 e 50).

Coefficiente di ripartizione(Koc): 46,8 stimato.

EPTANO

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2,38

N-ESANO

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 3,34

DICLOROMETANO

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 46,8

ACETATO DI METILE

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 0,18

N-BUTILE ACETATO

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua < 3

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**TOLUENE**

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT e vPvB della normativa REACH, Allegato XIII.

2-PROPANOLO

no PBT vPvB: no.

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, Allegato XIII.

vPvB: Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, Allegato XIII.

N-BUTILE ACETATO

NO PBT NO vPvB

DICLOROMETANO

La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e ad eccessivo accumulo biologico (vPvB).

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.



SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.

Usare secondo le buone pratiche operative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

DICLOROMETANO

Questa sostanza non è inclusa nell'Allegato I della Normativa (CE) 2037/2000 sulle sostanze dannose per lo strato dell'ozono.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. (Rif. Allegato D – Parte IV del D.Lgs n. 152/2006 e successive modifiche ed adeguamenti).

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

La responsabilità legale dello smaltimento è a carico del produttore/detentore del rifiuto.

A questa miscela potrebbero essere applicati codici EER (Elenco Europeo Rifiuti) differenti secondo le specifiche circostanze che hanno generato il rifiuto, eventuali alterazioni e contaminazioni.

Il prodotto tal quale, fuori specifica nell'imballaggio originale, oppure travasato in idoneo contenitore ai fini dello smaltimento come rifiuto, oppure il prodotto in specifica ma non più utilizzabile (ad esempio a seguito di uno sversamento accidentale), è da classificarsi con un codice CER compatibile con la descrizione dell'uso indicata alla sezione 1.2.

L'idonea destinazione finale del rifiuto sarà valutata dal produttore secondo le caratteristiche chimico-fisiche del rifiuto stesso compatibili con l'impianto autorizzato a cui verrà conferito per il recupero, il trattamento o lo smaltimento definitivo secondo le modalità previste dalle normative vigenti.

Non è consentito lo smaltimento attraverso lo scarico nelle acque reflue.

Per le sostanze pericolose registrate secondo il Regolamento CE 1907/2006 (REACH) per le quali è stata redatta una relazione sulla sicurezza chimica riferirsi alle informazioni specifiche contenute negli scenari espositivi in allegato alla presente SDS.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati, adeguatamente etichettati, a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti ed è da classificarsi con il seguente codice CER:

15 01 10*: imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: 1263

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: MATERIE SIMILI ALLE PITTURE
IMDG: PAINT RELATED MATERIAL
IATA: PAINT RELATED MATERIAL



SPRINTCHIMICA S.P.A.

dinis651 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65

Revisione n.46
Data revisione 19/05/2023
Stampata il 19/05/2023
Pagina n. 35 / 38
Sostituisce la revisione:45 (Data revisione 04/05/2023)

IT

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3

IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3

IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 33	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
	Disposizione speciale: 163, 367, 640C, 650		
IMDG:	EMS: F-E, S-E	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 364
	Passeggeri:	Quantità massima: 5 L	Istruzioni Imballo: 353
	Disposizione speciale:	A3, A72, A192	

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.M.Ministero delle Finanze n.322 del 17/05/95: Prodotto miscelato in conformità al comma 5 dell'art.11 per esenzione da vincoli di circolazione e deposito.

Nomenclatura combinata/ HS code: 38140090.

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 75

Punto 69

METANOLO

Reg. REACH: esenzione da registrazione: art. 2, par.7, punto d) del Reg. REACH 1907/2006

Punto 48

TOLUENE

Reg. REACH: 01-2119471310-51-XXXX

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Precursore di esplosivo disciplinato

L'acquisizione, l'introduzione, la detenzione o l'uso del precursore di esplosivi disciplinato da parte di privati sono soggetti all'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 9.

Tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)



SPRINTCHIMICA S.P.A.

dinis651 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65

Revisione n.46
Data revisione 19/05/2023
Stampata il 19/05/2023
Pagina n. 36 / 38
Sostituisce la revisione:45 (Data revisione 04/05/2023)

IT

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D	Classe II	00,07 %
TAB. D	Classe III	03,63 %
TAB. D	Classe IV	40,34 %
TAB. D	Classe V	52,74 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

ACETONE

TOLUENE

ACETATO DI ETILE

2-PROPANOLO

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

N-BUTILE ACETATO

DICLOROMETANO

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 1	Liquido infiammabile, categoria 1
Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
STOT SE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 1
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H224	Liquido e vapori altamente infiammabili.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.
H301	Tossico se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H331	Tossico se inalato.
H370	Provoca danni agli organi.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety



SPRINTCHIMICA S.P.A.

dinis651 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65

Revisione n.46
Data revisione 19/05/2023
Stampata il 19/05/2023
Pagina n. 38 / 38
Sostituisce la revisione:45 (Data revisione 04/05/2023)

IT

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 09 / 11.

Scenari Espositivi

Sostanza	ACETONE
Titolo Scenario	ACETONE
Revisione n.	2
File	IT_ACETONE_2.pdf
Sostanza	TOLUENE
Titolo Scenario	TOLUENE
Revisione n.	2
File	IT_TOLUOLP_2.pdf
Sostanza	ACETATO DI ETILE
Titolo Scenario	ACETATO DI ETILE
Revisione n.	2
File	IT_ACETIL_2.pdf
Sostanza	2-PROPANOLO
Titolo Scenario	ALCOOL ISOPROPILICO
Revisione n.	2
File	IT_ALCISOP_2.pdf
Sostanza	MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE
Titolo Scenario	XILENI
Revisione n.	2
File	IT_XILOLOP_2.pdf
Sostanza	N-BUTILE ACETATO
Titolo Scenario	ACETATO DI BUTILE
Revisione n.	2
File	IT_ACBUTIL_2.pdf
Sostanza	DICLOROMETANO
Titolo Scenario	DICLOROMETANO
Revisione n.	2
File	IT_CLORMET_1.pdf